

UN'ESTATE AL CINEMA

I FILM IN PROGRAMMA A VENEZIA E MESTRE

Questi i film in programma stasera a Venezia e a Mestre nell'ambito delle rassegne in collaborazione con l'Ufficio comunale attività cinematografiche.

- ★ Nell'arena di campo San Polo alle 21.30 "Chiedimi se sono felice" di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con Aldo, Giovanni, Giacomo, M. Massironi.
- ★ Al Giorgione-sala A, alle 19.45 e alle 22, "Chocolat" di Hallstrom.
- ★ Al Giorgione-sala B (ore 19.30 e 21.30)

"Krampack" di Gay.

- ★ All'Excelsior 1, alle 15.20, 17.40, 20 e 22.15 "La mossa del diavolo" di Russell con Kim Basinger.
- ★ All'Excelsior 2, alle 15, 17.20, 19.50 e 22.15 "What women want" di Nancy Meyers con Mel Gibson.
- ★ All'Excelsior 3, alle 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.15 "Un affare giusto" di Rapp.
- ★ Nella terrazza del centro La Piazza a Favaro, alle 21.15, "Billy Elliot".



MUSICA

IL JAZZ DA NEW ORLEANS AD HARLEM

(C.M.) From New Orleans to Harlem, ovvero un condensato di spiritual, ragtime, blues, boogie-woogie, dixieland e swing, di scena stasera, a partire dalle 21, all'"Hotel Hungaria" (Gran Viale 28, Lido), uno spettacolo già presentato al festival Euromet 2000 e, di recente, al Festival Jazz & Image di Roma. La voce narrante di Luigi Liani (piano e voce) ci guida in un affascinante viaggio musicale da New Orleans, la culla del jazz, a Harlem, piattaforma internazionale della musica afro-americana. Si parte con lo spiritual, un modo intenso e totale di vivere la religione e la musica, passando al ragtime, tempo spezzato, ritmo sincopato per approdare al blues, anima del jazz. Lasciata New Orleans si giunge ad Harlem nei ruggenti anni 20, l'epoca dello swing, consacrazione del jazz, divenuto ormai patrimonio comune a un pubblico sempre più vasto. Insieme a Liani si esibiranno Marco Pasetto (clarinetto), Beppe Zorzella (cornetta), Lino Bragantini (trombone), Danilo Gallo (contrabbasso) e Massimo Del Rio (batteria).

Fascino e magia della terraferma

A metà settembre uscirà il libro "Progetto Mezzaluna" di Fulvio Roiter e Ivo Prandin

Mestre

Immagine e parole raccontano la storia della terraferma. Nasce un libro per conoscere i luoghi ai confini con la laguna, scoprendo il fascino e la magia che essi nascondono. Entro la metà di settembre l'Associazione veneziana albergatori presenterà al pubblico "Progetto Mezzaluna": il libro raccoglie le immagini e descrive le città dell'hinterland veneziano. Il fotografo Fulvio Roiter illustrerà i luoghi e i paesi immortalati attraverso il suo obiettivo fotografico, mentre il giornalista Ivo Prandin avrà il compito di raccontare la loro storia e la vita della gente che anima le città. Nasce così un romantico e frizzante percorso itinerante tra Mestre, il Cavallino, Chioggia, la Riviera del Brenta, Mogliano, Preganziol e Quarto D'Altino: le terre alle porte della laguna protagoniste del "Progetto Mezzaluna". Sono le stesse aree ricche di storia, arte, cultura e tradizioni molte volte snobbate dai turisti. Infatti, l'obiettivo del libro oltre a quello di contribuire a dare una specifica identità a Mestre e agli altri paesi, è di suscitare l'interesse della gente a conoscere e visitare anche le zone limitrofe alla Serenissima. "Progetto Mezzaluna", che è coordinato da Massimo Salvato, si unisce, idealmente, alla proposta presentata qualche mese fa dagli albergatori veneziani di creare un itinerario turistico valorizzando la particolarità e la specificità economica di ciascuna città, per attirare l'attenzione delle agenzie di viaggio e dei tour operator anche nella terraferma. Però, il progetto dell'Avs, studiato assieme a Maurizio Ceccoli, di "Villaggio Globale Internazionale", società per l'organizzazione di eventi culturali ed artistici, è a lungo termine. L'aspetto promozionale di quest'iniziativa è affidato alla pubblicazione e alla diffusione del libro, dal quale ci si aspetta di ottenere un impatto immediato sul pubblico.



Piazza Ferretto in uno scatto di Fulvio Roiter

MARIONETTE

Topo Gigio detective alla Regata Storica

Venezia

Burattina? Marionettista? Maria Perego non ama definirsi così. La sua creazione, il mitico Topo Gigio, che da decenni, con la voce di Pepino Mazzulo, calca le scene televisive di tutto il mondo, è un pupazzo di morbido materiale plastico, il "moltoprem", che gli concede espressioni e movenze teneri, bonarie, estranee ai suoi predecessori, burattini e marionette. Questa è solo una delle invenzioni tecniche che hanno portato Maria Perego al successo. Se nel '61, esattamente 40 anni fa, Maria percorreva la Brianza alla ricerca di un materiale adatto che in più rifletteva la luce, in precedenza aveva fatto la sua comparsa in TV, in una celebre Canzonissima di quegli anni, usando una

nuova tecnica di animazione che si basava su operatori vestiti di nero che, dotati di grande destrezza manuale, si muovevano su un fondo nero. Venezianissima, Maria era da poco giunta a Milano, con il marito Ricco Caldura, e aveva mosso i primi passi in una televisione che stava, a sua volta, muovendo i primi passi. Non aveva ultimato gli studi universitari a Padova, e non l'avrebbe fatto più, come quello di coltivare altri interessi, perché nella sua vita era entrato con prepotenza, l'ironico, bonario, adorabile Topo Gigio: oltre 90 partecipazioni all'Ed Sullivan Show, films, pubblicazione, riproduzioni perfino ossessive su oggetti di mercato, migliaia di lettere dai bambini di tutto il mondo. Veneziana lei, più milanese



Maria Perego, creatrice del mitico Topo Gigio

Gigio con le qualità, dice Maria, dei milanesi migliori: cordiali, accomodanti, ancora meravigliati della trasformazione della loro grande città. Maria Perego si sente legata a Gigio

da un rapporto meramente intellettuale (testi e storie sono sempre stati scritti da lei), che dopo la sua invenzione è teso nello sforzo di attualizzarlo: in realtà c'è di più, perché confessa di riversare su di lui i suoi entusiasmi, le sue paure, i suoi interessi, la sua inadeguatezza per le cose.

Maria, pur vivendo a Milano, ama molto Venezia nella quale giunge regolarmente ogni anno per godersi, nella spiaggia del Lido, delle vacanze di tutto riposo. Così, in più occasioni, ha fatto compiere anche a Gigio alcuni excursus lagunari. È successo all'interno de "La banda dello zecchino" con "S.O.S. opera d'arte chiama" in cui Gigio ha vestito i panni di Veronese, Tiziano e Tiepolo: mentre, per l'impegno didattico di questa trasmissione, la Perego ricevette un encomio dall'allora Ministro della Cultura, Walter Veltroni. Succederà a fine estate quando il celebre "topo" parteciperà alla Regata in Canal Grande, risolvendo un piccolo giallo: il ritrovamento dei gioielli rubati alla più bella ragazza di Venezia che, durante il corteo storico, veste i panni di Caterina Cornaro.

Daniela Milani Vianello

BABYLANDIA

Clown e pupazzi per divertire i più piccini

Lo spettacolo di ieri al Des Bains in attesa dei fuochi d'artificio di Ferragosto previsti all'Excelsior

Venezia

(F.R.) In attesa della Mostra del Cinema al Lido di Venezia continuano gli eventi nei due alberghi lidensi Des Bains e Westin Excelsior. "Realizziamo - spiegano i responsabili - delle serate per i nostri ospiti, ma non solo. Possono partecipare infatti su prenotazione anche i residenti". È una tradizione che si è consolidata nel tempo. Questi party sono iniziati lo scorso 27 luglio sulla terrazza dell'Excelsior, proprio quando a Roma invece è stata presentata la conferenza stampa sulla Mostra. La serata era stata dedicata alla notte degli Oscar.

"Abbiamo - dicono - organizzato uno show al quale hanno partecipato i sosia di Elvis Presley, Adriano Celentano, Madonna, John Travolta. Il tutto è stato abilmente coordinato dal presentatore un simpatico prestigiatore, che ha coinvolto il pubblico". Interessante è stata anche la serata al Des Bains intitolata "American Far West". L'evento si è snodato tra il parco dietro la piscina, tra due palchi di musica country, spettacoli e ballerini, tra gli altri un cantante indiano e un pony che girava tra gli ospiti. Lo scorso weekend si sono esibite nel corso della "Noche tropical" le cubanissime al Des Bains,

mentre all'Excelsior per "La Belle Epoque" le ballerine del Can Can hanno riscosso un notevole successo. Gli organizzatori pensano anche ai più piccoli, ieri al Des Bains è andato in scena "Babylandia" con clown e pupazzi, mentre per ferragosto il ricco calendario si chiuderà all'Excelsior con un Gran Gala. "Abbiamo programmato - dicono - un suggestivo spettacolo, sorprese e fuochi d'artificio. Il nostro è un impegno che si è intensificato maggiormente in questi ultimi quattro anni, una manifestazione che ormai ha preso piede divenendo così un appuntamento fisso nel calendario lidense".



In attesa della Mostra del Cinema l'Excelsior organizza spettacoli e intrattenimenti

CONCERTO

SOULMATIC E KITSCH DOMANI AL VILLAGE



MESTRE - Torna la musica dal vivo domani sera, lunedì, al Village di Marghera. Alle 21.30 sul grande palco allestito nell'area degli ipermercati si esibiranno i Soulmatic, collaudata formazione locale che propone un repertorio soul blues arricchito dalla voce "nera" di Stefano Volpato. Precederà i Soulmatic una giovane band emergente, i Kitsch (nella foto) composti da Daniele Iannacone chitarra e voce, Luca Zamengo chitarra e voce, Matteo Ballarin basso, Alessio Scroccaro batteria. Insieme da meno di un anno suonano un rock italiano dalle influenze jazz e mediterranee.

LOCANDINA



MUSICA

VENEZIA - Stasera al "Casanova Music Café" alle 22, discoteca.